ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

OGGETTO: BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO E/O MODULI DIDATTICI PER I CORSI DI STUDIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE PER L'A.A. 2023/24.

La Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato

VISTO l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale n° 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato e ss.mm.;

RICHIAMATE le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2023/24 che prevedono il ricorso allo strumento contrattuale solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti di ruolo e/o ricercatori;

VISTO l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;

VISTO il DM 8 febbraio 2013 contente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

VISTO il D.P.R. 445/2000 (artt.46 e 47) in relazione all'autocertificazione dei titoli accademici e professionali per i cittadini italiani e dell'Unione Europea;

VISTO il DPR 445/2000, art.3, commi 2 e 3 disposizioni per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato;

VISTO il D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; l'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università approvato con D.R. n. 1203 del 13/12/2011, modificato con D.R. n. 739/2017;

RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo-DR n. 12301/2011 e ss.mm;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.11.2017 "Nuovo modello di organizzazione della didattica";

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.11.2017 "Nuovo assetto scuole - dipartimenti e criteri per la convenzione didattica ex art. 19bis dello Statuto";

RICHIAMATA la disposizione dirigenziale rep. 5404/18 prot. 131481 del 01/10/2018 di attivazione delle Filiere didattiche e assestamento degli assetti organizzativi presso l'Area della Didattica-AFORM;

RICHIAMATA la D.D. del Direttore Generale, prot. n. 304643 del 11/11/2022, relativa alla riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area Formazione e Dottorato – AFORM e

alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;

RICHIAMATA la disposizione dirigenziale di conferimento di incarico di funzione dirigenziale – Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato AFORM – alla Dott.ssa Alice Trentini per il periodo dal 1.1.2023 fino al 31.12.2025 - Rep. 8068/2022 Prot. n. 0389744 del 15/12/2022;

RICHIAMATA la D.D. prot. n. 446 del 03/01/2023, relativa all'articolazione dell'Area;

RICHIAMATA la disposizione dirigenziale Rep. 332/2023 Prot. 11881 del 17/01/2023 di conferimento della delega di firma al Responsabile del Settore Servizi Didattici "Area Sociale", dott.ssa Viviana Zanon;

RICHIAMATO il decreto del Dipartimento di Scienze Giuridiche Rep.n.191/2023 prot.n.2063 del 28/07/2023 con il quale si chiedeva l'emanazione di un bando di Fase 3 e, in subordine, di Fase 4 per l'attribuzione del Modulo 2, 30 ore, dell'insegnamento 00385 Filosofia del Diritto M-Q, sul CdS LMCU BO;

CONSIDERATO che il bando Rep. n.5533/2023 Prot.n.257884 del 14/09/2023 di fase 3 per l'attribuzione della suddetta attività formativa non ha avuto candidature;

RICHIAMATO il P.D. Rep. n 5726/2023 prot.n. 266449 del 21.09.2023 con il quale si dispone di rinnovare il procedimento di selezione per l'attribuzione di un contratto relativo all' attività formativa 92064 SEM. FIRME DIGITALI, CdS GIPA;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi necessari per la copertura delle attività su Fondi BID DSG 2023/24;

QUANT'ALTRO VISTO E CONSIDERATO

EMANA

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO/MODULI DIDATTICI

1. Requisiti di partecipazione, limiti ed incompatibilità nel conferimento degli incarichi

Requisiti di partecipazione:
Possono presentare domanda:

1. **per l'attribuzione di attività didattiche con responsabilità**: i soggetti in possesso della laurea magistrale da almeno 3 anni nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.
2. **per l'attribuzione di moduli didattici:** i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali i quali abbiano conseguito la laurea magistrale nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

I requisiti di partecipazione di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Limiti orari nel conferimento degli incarichi:

- **Ogni contrattista** può svolgere attività didattica nel **limite massimo di 240 ore**, di insegnamento/modulo didattico per anno accademico.

Tutti gli incarichi conferiti, compresi eventuali tutorati e formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di **480 ore per anno accademico**, fatta eccezione per la LMCU Conservazione e Restauro dei Beni Culturali per la quale il limite massimo è di 600 ore per anno accademico e per coloro che hanno altre limitazioni (assegnisti di ricerca, dottorandi, personale Tecnico Amministrativo dell'Università di Bologna) come di seguito specificato.

- **L'assegnista di ricerca** può svolgere attività didattica nel limite massimo complessivo di 80 ore per anno accademico.

Laddove fosse assegnatario anche di attività di tutorato, gli incarichi complessivi non possono superare il limite massimo di 120 ore per anno accademico.

- Il **personale Tecnico Amministrativo**, Collaboratore ed Esperto Linguistico e Lettore a Contratto dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può candidarsi per l'attribuzione incarichi didattici senza responsabilità. Sono fatte salve specifiche e limitate deroghe che possono essere concesse dal Prorettore alla didattica a tale proposito.

Pertanto l'effettiva attribuzione di incarichi con responsabilità didattica a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna sarà subordinata alla concessione della suddetta deroga.
Il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può svolgere attività nel limite massimo, cumulativamente inteso di 40 ore. Non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 40 ad eccezione di coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, dei CEL e Lettori a contratto per i quali il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 90.
Il candidato dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre, **prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività**, il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la Disciplina degli Incarichi Extraistituzionali del Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, CEL e Lettore a Contratto dell'Ateneo. Per i bandi di insegnamento con responsabilità didattica il candidato deve produrre, **al momento della candidatura alla procedura selettiva,** il nullaosta in deroga o documento che ne attesti l'avvenuta richiesta.

- Gli iscritti a corsi di **dottorato** non possono partecipare alla selezione. **Tale limitazione si intende abrogata se è stata maturata la frequenza prevista per la durata legale del corso.**

Incompatibilità

- Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento dell'insegnamento di cui alle premesse, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

- Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del presente regolamento.

- Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.

- Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994[1] per il pensionamento di vecchiaia.

- Nessun contratto può essere conferito a docenti/ricercatori in servizio presso Università Italiane.

- Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento/modulo didattico e un contratto di tutorato sulla stessa attività formativa, fatta eccezione per i corsi integrati qualora l'attività di tutorato sia svolta per la parte di insegnamento tenuta da altro docente.

- Non è possibile conferire incarichi di insegnamento/modulo didattico su un corso di studi a candidati iscritti al medesimo corso.

2. Oggetto del contratto

È indetta per l'anno accademico 2023/24 una procedura selettiva per titoli per la copertura delle seguenti attività formative relative ai Corsi di Studio del Dipartimento di SCIENZE GIURIDICHE

Corso di L/LM Dip. DSG	SSD	Cod. A.F.	Denominazione dell'attività formativa	Ore didattica frontale	Ore contratto	cfu	Semestre	Importo lordo soggetto	Sede
LMCU 9232	IUS/20	00385	FILOSOFIA DEL DIRITTO M-Q, MODULO 2	30	45	9	1	1650,00 €	BO
GIPA 9242	IUS/20	92064	SEM. FIRME DIGITALI	24	48	3	2	1320,00 €	RA

Il contratto può essere rinnovato per un periodo massimo di cinque anni accademici, nel caso in cui, posta la conclusione delle attività con esito positivo, persistano le esigenze didattiche e sia garantita la relativa copertura finanziaria.

L'attività sarà svolta in presenza nei locali che l'Ateneo metterà a disposizione del contrattista. L'Ateneo potrà stabilire modalità alternative di erogazione della didattica (Es.: didattica a distanza, didattica mista, ecc.).

3. Diritti e doveri dei professori a contratto

I professori a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame, la preparazione alla prova finale, il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

[1] Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente;
Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.
Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.
Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2024 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini.
Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso e del proprio curriculum vitae sulla Guida web.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

https://personale.unibo.it/

Scadenza del Bando: entro **le ore 12 del giorno 11/10/2023**

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento identificativo in corso di validità
- curriculum delle attività didattiche e scientifiche
- risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi tre anni accademici, se in possesso dei candidati. Qualora l'attività sia stata svolta presso l'Ateneo di Bologna, tali risultati saranno acquisiti d'ufficio[2].
- elenco titoli e pubblicazioni (copia delle pubblicazioni potrà essere richiesta successivamente)
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali (reperibile tra gli allegati al presente bando pubblicato sul sito https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento)
- eventuale elenco certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- **Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;**
- **Mancanza dei requisiti previsti nell'art. 1 del presente bando.**

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio (se previsto), l'esclusione dalla selezione stessa.

L'effettivo affidamento dell'incarico sarà comunque condizionato alla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 5 e 6 della L. 240/2010 o delle procedure concorsuali di cui agli artt.18 e 24 comma 2 della L. 240/2010 o chiamate dirette ai sensi dell'art.1 co 9 L.4/11/2005 n.230, che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione o che rientreranno in servizio prima dell'avvio della didattica.

[2] Il Senato Accademico del 23/9/21 ha stabilito che anche l'indagine svolta nell'a.a. 2021/22 non avrà finalità di tipo valutativo e gli esiti non verranno utilizzati ai fini concorsuali, ma saranno utili per migliorare la didattica e per rilevare i punti di forza e di debolezza anche delle nuove forme di erogazione sperimentate, in continuità con le decisioni prese dagli OOAA per il II semestre dell'a.a. 2019/20 (SA del 21.04.2020 e CdA del 28.04.2020) e per l'a.a. 2020/21 (SA del 22.09.2020 e CdA del 29.09.2020).
.

Inoltre, si precisa che nel caso in cui l'attività formativa oggetto della selezione non sia inserita da nessun studente nel piano di studi non si procederà all'affidamento dell'incarico.

5. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011 e ss.ms. e integrato con le modifiche apportate dal DR 1265/2020 aggiornato al 16/03/2022.

Costituiscono in ogni caso titoli da valutare, purché **pertinenti all'attività da svolgere**:

· attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;
· titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche, scuola di specializzazione);
· eventuali pubblicazioni;
· eventuali risultati professionali particolarmente significativi;
· per gli insegnamenti in lingua inglese il candidato dovrà presentare idonea certificazione linguistica (certificato prodotto da ente di certificazione) o titolo di studio che attesti le conoscenze linguistiche o autocertificazione della lingua inglese.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Per quanto riguarda gli insegnamenti attivati all'interno di corsi di laurea e curricula internazionali, è facoltà da parte delle commissioni giudicatrici convocare i candidati per l'accertamento mediante colloquio della conoscenza della lingua inglese.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi. Possono essere considerate certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.
A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

La commissione può fissare prima della valutazione dei candidati un punteggio minimo per conseguire l'idoneità ed essere ammessi in graduatoria.

Ultimate le procedure selettive la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni viene effettuata dalla Commissione anche in caso di partecipazione di un unico candidato alla procedura selettiva, ai sensi dell'art. 8.3 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011 e ss.ms. e integrato con le modifiche apportate dal DR 1265/2020 aggiornato al 15/10/2020.

6. Modalità di pubblicazione della graduatoria

Ai sensi dell'art. 8.4 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011 e ss.ms. e integrato con le modifiche apportate dal DR 1265/2020 aggiornato al al 16/03/2022 la graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2023/24 e verrà pubblicata alla voce ESITI del bando stesso sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento alla voce "SCADUTI";
Con provvedimento dirigenziale viene formalmente approvata la graduatoria di merito degli idonei ed attribuita l'attività formativa al candidato giudicato idoneo primo classificato, ai sensi delle vigenti norme statutarie e regolamentari.
In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico viene conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria in corso di validità nell'anno accademico nel quale è stato bandito.
In caso di rinuncia, il vincitore è tenuto a darne immediata comunicazione ai Servizi Trasversali per la Programmazione Didattica (e-mail: didatticasociale.insegnamenti@unibo.it su apposito modulo fornito dai Servizi stessi.

7. Obblighi a carico del vincitore

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della Legge 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.
Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato;
- Informative sul trattamento dei dati personali;
- Manuale Sicurezza e Salute.

Il candidato vincitore si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di formazione in tema di sicurezza e salute sul lavoro nonché in tema di protezione dei dati personali, di seguito il link alla pagina Intranet: https://intranet.unibo.it/RisorseUmane/Web3/Pagine/DocentiContrFormazioneObbligatoria.aspx.

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta con le modalità previste all'art. 14 del Regolamento per gli Assegni di Ricerca.

8. Norma di salvaguardia

La presentazione della candidatura per il presente bando comporta, da parte del candidato, l'accettazione di ogni clausola o condizione in esso contenute.
La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata al rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento.

9 – Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno raccolti presso l'Area Sociale, Servizi Trasversali per la Programmazione Didattica dell'Università e trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni sulla protezione dei dati personali e sulla tutela della riservatezza stabiliti dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, art.13, anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e comunque esclusivamente per le finalità indicate nel presente Bando e per i tempi a ciò strettamente necessari.
Per maggiori informazioni si prega di consultare le informazioni pubblicate sul Portale www.unibo.it/privacy, con specifico riferimento all'informativa prevista per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei dati personali affinché:
- Il proprio nominativo e gli esiti della selezione per titoli che lo riguardano siano pubblicati sul Portale di Ateneo;
- la documentazione presentata sia oggetto di accesso agli atti da parte di altri candidati, che potranno utilizzarla soltanto a tutela dei propri interessi personali.

Per chiarimenti sul Bando e sul procedimento connesso scrivere a: didatticasociale.insegnamenti@unibo.it

Per la Dirigente Aform
Dott.ssa Alice Trentini
la Responsabile del Settore didattico
delegata Dott.ssa Viviana Zanon
(f.to digitalmente)

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

sg/VZ

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 della L. 241/1990 e del Regolamento sui procedimenti amministrativi nonché dell'art. 5 della D.lgs n. 33/2013 in materia di accesso civico a dati e documenti si forniscono le seguenti informazioni:

Unità organizzativa competente: AFORM - Settore Servizi Didattici "Area Sociale" - Ufficio Servizi trasversali per la programmazione didattica

Responsabile del procedimento: dott.ssa Viviana Zanon mail: viviana.zanon@unibo.it